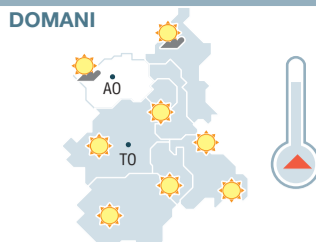


Previsioni
L'alta pressione delle Azzorre garantisce per qualche giorno tempo stabile e temperature miti. Oggi soleggiato salvo temporanee velature, un po' più estese e spesse tra Valle d'Aosta e Piemonte settentrionale. Venti moderati o forti tra ovest e nord-ovest nelle vallate dal Torinese all'Ossola, con condizioni di foehn. Temperature in lieve aumento, massime tra 28 e 31 °C in pianura.



Previsioni
Ancora una giornata ben soleggiata con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo residue velature e tendenza ad addensamenti in serata lungo le creste di confine con la Svizzera. Temperature stazionarie o in ulteriore lieve aumento, con punte fino a 32 °C in pianura. Sabato ancora ben soleggiato e caldo, un po' più instabile domenica pomeriggio, con qualche rovescio in montagna.

Temperature (°C)		Umidità relativa	
Torino	Min. 16.0 Max. 29.7	Torino	Ieri 72%
Ieri	16.0 29.7	Alle 8	72%
Un anno fa	18.4 22.6	Alle 14	36%
Estremi del mese dal 1753 al 2006		Limite pioggia/neve oggi	
26/09/1812 Min.	+2.4	Nord	-
05/09/2006 Max.	+35.8	Sud	-

Qualità dell'aria	Precipitazioni
1 Ottima	Ieri fino alle 19
2 Buona	0.0 mm
3 Discreta	Totale del mese
4 Mediocre	71.2 mm
5 Poco salubre	Media del mese
6 Insalubre	dal 1753 al 2006
7 Molto insalubre	78 mm
a cura di Provincia	
di Torino e Arpa Piemonte	
SETTEMBRE più piovoso	
1833 - 322.5 mm	

www.legru.it

shopville LE•GRU

Shopping • Ristorazione • Intrattenimento

Le Gru... il tuo mondo di Essere

gruvillage GRU RADIO GRU ANIMA

TORINO

la Repubblica

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2011

torino.repubblica.it

93.3 FM e gruradio.it

REDAZIONE DI TORINO Via Bruno Buozzi, 10 | 10123 | tel. 011/5169611 | fax 011/533327 | CAPO DELLA REDAZIONE PIER PAOLO LUCIANO | VICARIO ROBERTO ORLANDO | INTERNET torino.repubblica.it | e-mail: torino@repubblica.it
 SEGRETERIA DI REDAZIONE tel. 011/5169611 | fax 011/533327 dalle ore 9.00 alle ore 21.00 | TAMBURINI fax 011/533327 | PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A. | Via Bruno Buozzi, 10 | 10123 TORINO | tel. 011/5527511 | fax 011/5527580

In piazza contro la finanziaria anche iscritti ad altri sindacati. Fassino: andrò a tutti i cortei che puntano a migliorarla

Cinquantamila voci: no alla manovra

Canta (Cgil): la più grande manifestazione degli ultimi 15 anni

Il reportage

Un Primo Maggio posticipato

PAOLO GRISERI

DUE cortei in uno. Due cortei che scorrono intrecciati. Solo il primo è visibile: colorato soprattutto di rosso e delle tante scritte gialle delle categorie della Cgil. Il corteo della Funzione pubblica, dei Metalmeccanici e dei Lavoratori della scuola. Ma a ben guardare, dietro le bandiere e gli striscioni ufficiali, sfilano un secondo corteo.

SEGUE A PAGINA III



Sul sito di torino.repubblica.it ampie fotogallery sulla manifestazione di ieri

L'intervista

“Il vero dramma è il silenzio della politica”

“L'incapacità dei partiti più grave delle tensioni tra sindacati”

Nanni Tosco (Cisl)

VERA SCHIAVAZZI A PAGINA IV

Il caso

Piazza Duomo allo studio il “trasloco” del tram 4

MARIACHIARA GIACOSA

LIL TRAM della linea 4 via da piazza Duomo. Un obiettivo complicato, ma in Comune c'è chi ci sta lavorando. Ieri l'assessore ai Trasporti, Claudio Lubatti, ha convocato il tavolo che entro due mesi dovrà ridisegnare la rete dei trasporti pubblici in città: si è parlato anche di piazza Duomo. «Tenete conto della linea 4» è stato il mandato per i tecnici. Nella nuova mappa di autobus e tram si dovrà trovare un posticino dove far passare il jumbotram che attraversa Torino da nord a sud.

SEGUE A PAGINA V

L'intervento

La sacrestia sparirà ma prima si risolve l'emergenza Sindone

MONS. GIUSEPPE GHI BERTI *

NELI giorni scorsi i giornali hanno sollevato un problema che trova sensibili tutti i torinesi, riferito all'area del Duomo, che non è fra le più trascurate della città, ma può essere migliorata. Il problema della deviazione dei mezzi pubblici da piazza San Giovanni non sarà certo di facile soluzione, come ci ricordavano gli amministratori in occasione delle ultime ostensioni della Sindone, quando il pericolo per i pellegrini che si avvicinavano al Duomo era grande e ciononostante i tram e i bus non vennero sospesi.

SEGUE A PAGINA V

PROVE D'AUTUNNO

SALVATORE TROPEA

ERANO tutti iscritti alla Cgil? La grande maggioranza sì e tanto potrebbe bastare a legittimare il successo della protesta voluta dal più grande sindacato. Sarebbe però sbagliato leggere solo in questa chiave la manifestazione che ha affollato il centro come ai vecchi tempi ma con alcune varianti non trascurabili legate alla situazione che da ormai troppo tempo sta vivendo l'Italia. Perché si è visto qualcosa di inedito nella forma e nella sostanza.

SEGUE A PAGINA IV

Dramma della gelosia a Moncalieri. L'uomo si è pentito e ha tentato di salvare la fidanzata, rimanendo anche lui ustionato

“Mi tradisci” e le dà fuoco. Gravi entrambi

ACCECATO da un raptus di gelosia, ha gettato dell'alcol sulla giovane fidanzata e poi le ha dato fuoco. Si è pentito subito e ha cercato di salvarla spegnendo le fiamme ma restando lui pure ustionato. I protagonisti di questo dramma della gelosia, consumatosi in un appartamento di Moncalieri, sono entrambi gravissimi al Cto: lui, Salvatore Biscottello, 47 anni, pur essendo in coma, è stato arrestato per tentato omicidio; lei, Gina Felicia Ciobotaru, romena di 24 anni, lotta per la vita.

DI BLASI A PAGINA VI



Salvatore Biscottello e Gina Ciobotaru

Violenti scontri in via Germagnano tra le etnie rivali slava e romena

Una gigantesca rissa al campo nomadi si picchiano in 600

SERVIZIO A PAGINA VIII

Il personaggio

Addio Balestra mitico campione della pallapugno

CARLO PETRINI

UN PAIO di giorni fa è scomparso Franco Balestra, un mito di quello sport popolare che è il pallone elastico, oggi denominato pallapugno. Balestra era il rappresentante storico della componente ligure di questa disciplina. Langhe, Monferrato ed entroterra ligure sono da sempre le terre del balun, sport sferistico per eccellenza, che nel mondo e nel tempo ha espresso innumerevoli varianti.

SEGUE A PAGINA XVI

Giovedì 8 Settembre ore 18,00
Inaugurazione della mostra "UNA STORIA" di UGO NESPOLO

nespolo

PALAZZO MATHIS
Bra - Piazza Caduti per la Libertà, 20
8 Settembre - 6 Novembre 2011
dal lunedì al venerdì ore 16 - 19 / sabato e domenica ore 10 - 12,30 e 16 - 23

L'iniziativa

Fisioterapisti in cattedra nelle medie piemontesi per insegnare le regole motorie e posturali

Se anche “la schiena va a scuola”

MAL di schiena a dodici-tredici anni? Non è un caso raro, ma un problema sempre più diffuso tra gli adolescenti, frutto di zaini e cartelle troppo pesanti, cattive abitudini motorie e scarsa conoscenza delle corrette norme posturali. Per insegnare ai ragazzi come comportarsi per evitare questo inconveniente precoce, l'Aifi e l'Ufficio scolastico regionale hanno promosso l'iniziativa “La schiena va a scuola” nelle medie del Piemonte, dove fisioterapisti laureati andranno a spiegare i segreti del benessere della colonna vertebrale.

GIUSTETTI A PAGINA VII



Il nuovo Juventus Stadium

Parla il regista della kermesse in programma domani sera

“Juve ti prometto uno show pieno di emozioni per la vernice del nuovo stadio”

TIMOTHY ORMEZZANO A PAGINA IX

Duomo, il Comune studia il "trasloco" del 4

Ma spostare il jumbotram è un rebus: torna in auge il "tunnel" sotto il centro

(segue dalla prima di cronaca)

MARIACHIARA GIACOSA

MAINDIVIDUARE una via alternativa non è così semplice. Il 4 è un tram largo, con carreggiata protetta, è lungo e ha bisogno di spazio. Potrebbe passare da piazza Castello e scendere dai Giardini Reali, come già accade durante le manifestazioni che impongono la deviazione dei tram nel centro storico, oppure correre lungo via Rossini, già intasata e decisamente più a est rispetto all'asse centrale di via XX Settembre. O ancora su via della Consolata, proprio accanto alla Chiesa e con parecchie curve sul tragitto. E c'è da considerare anche la questione rumore.

Da Gtt per ora nessun veto: «Aspettiamo indicazioni dal Comune e dal sindaco. Poi elaboreremo delle proposte». Ma a parte la questione dei soldi già spesi per il rifacimento della linea (80 milioni 5 anni fa) non è detto

Il gruppo che prepara la nuova rete di trasporti dovrà tener conto dell'esigenza di liberare dai binari piazza San Giovanni



IL SONDAGGIO

Tram sì, tram no? Sul sito torino.repubblica.it si può votare il sondaggio sulla proposta di eliminare le linee di messi pubblici da piazza San Giovanni avanzata dai responsabili dei beni culturali



L'intervista

I dubbi dell'assessore Claudio Lubatti
"Un'idea affascinante purché sia sostenibile"

ASSESSORE Lubatti, il trasloco del 4 da piazza Duomo si fa o non si fa?

«Certo è un'idea affascinante. Io vedo i binari dal mio ufficio tutti i giorni e non si può dire che siano belli. Ma non è certo una cosa banale».

Quali sono i problemi?

«Prima di tutto bisogna verificare che il trasloco del 4 da via XX Settembre sia fattibile dal punto di vista tecnico. Occorre trovare un percorso alternativo per i tram che sono più larghi e lunghi di quelli arancioni delle altre linee. Non è semplice farli girare, né trovare spazio per i bi-

“Non c'è solo un problema di costi: un mezzo che passa in una via dove nessuno lo usa è inutile”

Claudio Lubatti



che il trasloco sia praticabile. Anzi c'è chi giura che, fuori da via XX Settembre, per il 4 in centro non ci sia spazio.

Sul piatto allora potrebbe tornare l'ipotesi del '99 che prevedeva l'interramento del supertram da Ponte Mosca a Porta Palazzo, fino a Porta Nuova. Un'ipotesi proposta dagli allora consiglieri comunali Giovanni Nigro, oggi alla guida dell'Agenzia per la mobilità metropolitana, e da Giuseppe Dondona su cui Gtt fece uno studio. Il progetto, che costava intorno ai 200 miliardi di lire, prevedeva l'interramento all'altezza del ponte, con la doppia ipotesi prima o dopo la Dora, una stazione sotterranea in piazza San Giovanni, un'altra in piazza Castello e poi la corsa sotto via Roma fino alla stazione di Porta Nuova — sfruttando la galleria sotto i portici, accanto al parcheggio — per arrivare proprio davanti alla fermata della metropolitana in piazza Carlo Felice.

Un progetto mai del tutto accantonato, tanto che, quando Gtt ha realizzato la stazione del metrò a Porta Nuova, ha predisposto l'incrocio con la vecchia galleria e quindi con l'ipotetica, futura linea 4 che in quel tratto potrebbe sostituirsi alla linea 2. Tutto da valutare per un progetto colossale, dal punto di vista dei costi — da aggiornare rispetto alle previsioni di 12 anni fa — e per la durata dei lavori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento

Monsignor Ghiberti: dialogo aperto con la soprintendenza sulle alternative valide

La "sacrestia nuova" è destinata a sparire solo quando finirà l'emergenza Sindone

MONS. GIUSEPPE GIBERTI

(segue dalla prima di cronaca)

MISIA concesso di soffermarmi sulla questione della cosiddetta "sacrestia nuova". Le prospettive da cui si può affrontare il problema sono parecchie. Quella estetica non può essere avviata sulla base della foto comparsa sul giornale il 2 settembre scorso: anche un non professionista riuscirebbe a fotografare un topino e a farlo apparire un elefante. Non molto tempo fa ero vicino a un alto funzionario della soprintendenza, che guardava la "sacrestia nuova" ed esclamava: «Certo l'architetto Gabetti aveva proprio buon gusto». Molto meno tenero era invece il suo giudizio sul "palazzaccio". Ma questo è un discorso che non porta lontano.

Il dato oggettivo dice che la sacrestia nuova era un provvisorio e dunque è destinata a scomparire; d'altra parte i materiali della costruzione non sono in grado di affrontare

"La costruzione potrà essere rimossa se sarà tolto il pilastro di sostegno alla cappella del Guarini"

lunghe sopravvivenze. Altrettanto oggettivo però è il fatto che quell'edificio è stato eretto in funzione della Sindone, in un momento in cui l'emergenza della cappella del Guarini era stata suscitata dall'incendio dell'11-12 aprile 1997. Quell'emergenza non è scomparsa e la situazione non è ancora normalizzata.

Il dialogo tra la diocesi e la soprintendenza è avviato da tempo, ma non è ancora giunto al punto definitivo. Per la Sindone occorre disporre di un ambiente di riserva per tutte le operazioni di emergenza, di eventuale ricerca e di fotografie. La Sindone per la preziosità che porta con sé non solo per la Chiesa, ma anche per la città di Torino, va tratta

ta con la massima cura e attenzione.

L'unica alternativa finora individuata alla sacrestia nuova è il locale sottostante la cappella del Guarini, chiamato "scurolo", di difficilissimo accesso (per le imponenti strutture di sostegno alla cappella del Guarini, tuttora operanti e ingombranti). A giugno la commissione diocesana per la Sindone ha concluso che, «per l'integrità e tutela del Sacro Telo, fino a quando non verrà tolto il pilastro centrale [del sostegno in acciaio] non si potrà accedere con la Sindone allo scurolo. Entro sei mesi dall'eliminazione del pilastro la Commissione si impegna per la realizzazione della nuova clean room all'interno dello scurolo in conformità al progetto preliminare. Nel frattempo vi è la massima disponibilità per valutare eventuali soluzioni alternative».

È proprio alla ricerca di alternative valide che diocesi e soprintendenza pensano di riprendere il dialogo.

*Presidente della commissione diocesana Sindone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nari protetti che garantiscono al 4 un percorso veloce e senza traffico».

E questo è un aspetto: ce ne sono altri?

«Sicuramente c'è la questione economica. Qualsiasi ipotesi deve essere sostenibile. Spostare la linea o addirittura interrarla per liberare la piazza è sicuramente un'ipotesi interessante, ma bisogna farsi due conti. È in questo momento, se devo andare da Tremonti a chiedere soldi, credo che la città abbia altre priorità, come ad esempio il collegamento diretto con Caselle».

Ma al sindaco Fassino l'idea del sagrato di San Giovanni senza tram piace molto, come la mettiamo?

«Infatti ci stiamo lavorando. Entro un paio di mesi presenterò la nuova mappa dei mezzi pubblici a Torino: i miei tecnici ci stanno lavorando e ho dato loro indicazioni perché studino anche una serie nuove localizzazioni per la linea 4. Io sono disponibile a tutti le soluzioni purché siano sostenibili anche dal punto di vista trasportistico».

E cioè?

«Un tram utile è un tram che passa dove può raccogliere passeggeri. Se lo faccio andare in una via in cui magari non dà fastidio, ma non lo usa nessuno, è ovvio che non fa il suo dovere di mezzo pubblico».

(ma.gia.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE E BENESSERE

Dalla ricerca Maico, una nuova frontiera per l'ipoacusia

Nascono i nuovissimi apparecchi acustici con tecnologia "Dominio del Tempo"

Informazione pubblicitaria



I nuovissimi apparecchi acustici Maico grazie all'innovativo sistema di amplificazione chiamato "Dominio del Tempo", unico al mondo, mantengono il suono chiaro

e nitido permettendo di sentire in modo naturale la voce umana in tutte le situazioni, anche quelle più difficili. "Capire le parole" non è più un problema perché il suono non è più suddiviso in canali o bande ma il "Dominio del Tempo" analizza il livello del segnale in ingresso e lo regola 20.000 volte in un secondo, amplificando accuratamente ogni singolo

fonema e facendo in modo che non si perdano più elementi essenziali per la comprensione del parlato. La Maico offre nei suoi nuovi apparecchi acustici anche la tecnologia Wireless Bluetooth™ più avanzata del momento che permette di collegarli, senza fili, al televisore, al telefono di casa e al cellulare. TV e telefono si possono così sentire direttamen-

te tramite gli apparecchi senza distorsione e con la massima chiarezza.



Sentire bene è vivere meglio: prova i nuovi apparecchi acustici Maico.

AUTORIZZATI ALLA FORNITURA ASL/INAIL agli aventi diritto

www.magicson.it

800-650021



INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE

- **TORINO Sede** Via Magenta 20 Tel. 011 54.17.67 - 011 54.33.18
- **TORINO** C.so Re Umberto I, 19/d Tel. 011.54.85.22
- **TORINO** Via Montanaro 51/d Tel. 011.240.98.38
- **CHIVASSO** Via Po, 22/a Tel. 011 91.14.708
- **IVREA** Via Corte D'Assise 11 Tel. 0125.44.973
- **MONCALIERI** Via Pininfarina 18/e Tel. 011.60.54.223
- **PINEROLO** Piazza Roma 28 Tel. 0121.37.81.75
- **RIVOLI** Via Cavalieri di V. Veneto 9/B Tel. 011.950.38.61
- **AOSTA** Via Monsignor De Sales 33/35 Tel. 0165.34.142

- **ASTI** Via Giosuè Carducci 12 Tel. 0141.35.26.98
- **BIELLA** Via Dante Alighieri 8 Tel. 015.25.22.418
- **CUNEO** C.so Nizza 33/b Tel. 0171.69.81.49
- **ALBA** Via Pierino Belli 14 Tel. 0173.36.10.10
- **BRA** Via Vittorio Emanuele II, 170 Tel. 0172 43.26.79
- **FOSSANO** Via Lancimano 8 Tel. 0172.62.865
- **MONDOVI** Via G.B. Beccaria 28/C Tel. 0174.55.25.77
- **SALUZZO** Corso Piemonte 4 Tel. 0175.27.70.15
- **SAVIGLIANO** Piazza Santarosa 58 Tel. 0172.37.03.20
- **VERCELLI** Corso M. Abbiate 94 Tel. 0161.25.12.77